



ESAMI INTEGRATIVI / DI IDONEITÀ PER IL PASSAGGIO A DIVERSO INDIRIZZO DI STUDI

Linee Guida interne

La normativa vigente (DM n.5 del 08/02/2021) riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate.

STUDENTI ISCRITTI ALLA CLASSE PRIMA

1. Gli alunni iscritti alla classe prima possono richiedere di passare ad un altro indirizzo di studi purché tale richiesta sia effettuata **entro il 31 gennaio**; è consigliabile riferirsi alla seguente procedura:

- ✓ Contattare la scuola di destinazione, che verifica la possibilità di accogliere un nuovo studente sulla base degli elementi indicati da norme e regolamenti;
- ✓ Richiedere il nulla-osta alla scuola di provenienza solo dopo aver verificato la possibilità di iscrizione nella nuova scuola.

La famiglia deve infine completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria della scuola. I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

2. Nel caso la richiesta sia effettuata **dopo il 31 gennaio** il passaggio è possibile solo al termine dell'anno scolastico: in questo caso lo studente che acceda alla classe seconda di un indirizzo di studi diverso da quello di provenienza **non dovrà sostenere esami integrativi**, ma verranno progettati specifici interventi didattici integrativi da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico. Per l'inserimento presso il Liceo Coreutico è previsto il superamento della prova per accertare l'attitudine alla danza.

Il termine per la presentazione della domanda per l'accesso alla classe è il **30 giugno**.

STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA

Solo per la classe seconda il passaggio **in corso d'anno** ad altro indirizzo di studi dell'istruzione secondaria superiore può essere consentito comunque **entro il 31 gennaio** dell'anno scolastico in corso, secondo le indicazioni già espresse nel paragrafo precedente.

Non sono ammessi invece passaggi ad altro indirizzo di studi dell'istruzione secondaria superiore **in corso d'anno per le classi successive**. Per il passaggio vero e proprio dunque si deve attendere la conclusione dell'anno scolastico.

E' tuttavia consigliabile prendere **al più presto contatti con l'Istituto di destinazione** (anche in corso d'anno), per acquisire le informazioni necessarie e dar modo alla scuola di organizzarsi adeguatamente.

Per questo tipo di passaggi si differenziano tre possibili situazioni:

- ✓ Nel caso in cui venga **promosso** lo studente può chiedere di sostenere **esami integrativi** per essere inserito, nella scuola di destinazione, in altro indirizzo nella **classe successiva** a quella già frequentata.
- ✓ Nel caso in cui non venga **non promosso** alla classe successiva, lo studente può richiedere l'ammissione, nella nuova scuola, alla **classe corrispondente in altro indirizzo** a quella già frequentata; in tale caso è necessario sostenere **esami integrativi**.



- ✓ Nel caso di studente con **giudizio sospeso**, questi è tenuto a svolgere le **verifiche per il recupero del debito estivo** nella scuola di provenienza. In relazione ai risultati di tali verifiche lo studente verrà a trovarsi nella situazione 1 o 2.

Gli **esami integrativi** sono gli esami che devono svolgersi nella scuola di destinazione **prima dell'inizio delle lezioni** (nella prima settimana di settembre), su **materie o parti di materie** non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza.

Il termine per la presentazione della domanda di iscrizione agli esami integrativi è il **30 giugno**.

E' necessario rivolgersi alla scuola di destinazione per:

- compilare una richiesta per sostenere gli esami integrativi o di idoneità;
- consegnare copia della/e pagella/e della scuola di provenienza;
- consegnare i programmi svolti in tutte le discipline nella scuola di provenienza;
- ricevere indicazioni su discipline ed argomenti che saranno oggetto degli esami da sostenere.
- ottenere informazioni sulle date degli esami.

STUDENTI ISCRITTI ALLE CLASSI QUARTE E QUINTE

Considerato che l'attività del PCTO è parte integrante del curriculum scolastico, gli studenti dovranno produrre, assieme ai programmi svolti in tutte le discipline nella scuola di provenienza, anche la documentazione delle esperienze di PCTO svolte dal candidato, o le attività che potranno essere prese in considerazione quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato, attestazioni sui corsi di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La rispondenza – anche in termini di competenze acquisite – delle esperienze lavorative, di tirocinio, apprendistato o alternanza scuola lavoro esibite dal candidato, a quelle previste dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica, è rimessa alla valutazione della Commissione d'esame o del consiglio della classe in cui sono ammessi.

ESAMI DI IDONEITÀ

Un caso diverso è quello dello **studente che si ritiri entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso**: egli, in base all'art. 192 del Testo Unico, può sostenere **esami di idoneità** presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata.

Gli **esami di idoneità** sono quelli esami che devono svolgersi nella scuola di destinazione **prima dell'inizio delle lezioni** (nella prima settimana di settembre), **su tutte le materie della/e classe/i precedente/i a quella richiesta**. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda di iscrizione agli esami di idoneità è il **30 giugno**, dopo aver comunque preso contatto con la scuola.

E' tuttavia consigliabile prendere al più presto contatti in corso d'anno, per acquisire le informazioni necessarie e dar modo alla scuola di organizzarsi adeguatamente.

Potrà sostenere **esami di idoneità** anche **lo studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione**: in tale caso non si tratta di abbreviazione del corso di studi, ma di effettivo recupero.

Sostengono gli esami di idoneità anche gli studenti in istruzione parentale.

Solo dopo aver superato l'esame di idoneità o l'esame integrativo lo studente potrà richiedere alla scuola di provenienza il **nulla-osta**.



Nel caso in cui **l'esame di idoneità o l'esame integrativo abbiano esito negativo per l'ammissione alla classe richiesta**, la commissione d'esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

AVVERTENZE

E' fondamentale che studente e famiglia restino sempre in contatto sia con la scuola di provenienza che con quella di destinazione, per verificare che tutte le operazioni sopra descritte siano portate a termine.

La possibilità di inserimento di nuovi alunni in corso d'anno alla classe prima dipende da vari fattori e può quindi accadere che la scuola non sia in grado di assicurare l'accoglienza degli studenti.

L'esito positivo degli esami integrativi o d'idoneità consente di norma l'iscrizione presso la scuola di destinazione. Potrebbero tuttavia crearsi situazioni tali da rendere impossibile l'inserimento nella scuola di destinazione.

ESAMI DI IDONEITÀ CANDIDATI ESTERNI ALL'ESAME DI STATO

Gli Esami di idoneità dei candidati esterni assegnati all'istituzione scolastica sono normati dall'Ordinanza ministeriale relativa agli Esami di Stato.

Di norma l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno.

L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

Il Dirigente Scolastico, sentito il Collegio dei Docenti, definisce il calendario, di norma, entro il 15 maggio e lo comunica ai candidati esterni.